Dal Consiglio sì alla convenzione per il Pdz, le opposizioni abbandonano l'Aula

Scritto da Red.
Martedì 08 Agosto 2017 22:07



AVELLINO – Solo quattro i consiglieri di opposizione presenti questa sera al Consiglio comunale di Avellino (Giordano, Arace, De Iorio e Preziosi) che hanno però dato una dura battaglia sull'unico argomento discusso e deliberato in seconda convocazione: la convenzione per il Piano di zona dei servizi sociali. Ben quattordici, infatti, sono stati gli emendamenti proposti dalla minoranza. Tutti respinti, e alla fine con larga maggioranza è stata approvata la convenzione per il Piano di zona e stavolta a votare a favore sono stati anche i consiglieri Festa, Genovese, Negrone, solitamente critici con l'amministrazione Foti.

Il punto più contestato dalle opposizioni è da individuare nel fatto che il Comune di Avellino, pur rappresentando la maggioranza della popolazione all'interno dell'ambito territoriale del Pdz e pur contribuendo in misura prevalente agli oneri finanziari, non rappresenta poi la maggioranza, ma solo il 45%, in sede decisionale. Questa "particolarità" è stata spiegata come apertura democratica da parte della maggioranza che ha sottolineato come, in questo modo, possa ripartire una serie di interventi nell'ambito delle politiche sociali, mentre per l'opposizione, che al momento della votazione ha abbandonato l'aula, il Comune di Avellino ha liquidato il proprio ruolo di capofila, in virtù di accordi politici con gli altri Comuni dell'ambito, "svendendo in pratica la città e dando vita alla peggiore pagina dell'amministrazione Foti".

Domani sera di nuovo in Aula: all'esame dell'assise il nodo-bilancio con l'approvazione del rendiconto della gestione 2016 e della salvaguardia degli equilibri 2017-2019.